schermi e ribalte

Per spettacoli Giorgio Kirschner: coro dell'Accademia

Nel quadro delle celebrazioni del quarto centenario della fondazione dell'Accademia di S. Cecilia, giovedì 22 dicembre alle ore 17.30 nella basilica dei S.s. XII Apostoli concerto del coro dell'Accademia diretto da Giorgio Kirschner. In programma: la Missa « Lauda Sion » di Giovanni Pierluigi Da Palestrina. L'ingresso è libero.

Dixon-Delli Ponti all'Auditorio

Mercoledì 21 dicembre alle ore 21.15 all'Auditorio di via della Conciliazione concerto diretto da Dean Dixon, pianista Mario Delli Ponti (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 13). In programma: Berlioz «Il carnevale romano»; Rachmaninoff « Concerto in sol n. 4 per pianoforte e orchestra »; Bruckner « Sinfonia n. 9 ».

Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, via della Conciliazione 4, dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in piazza di Spagna n. 30.

Teatri

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16)
Domenica dalle 16 alle 19 felice Natale con la visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

BEAT 72 (Via G. Belli ang. p.za Cavour)
Alle 22 Carmelo Bene presenta: **Nostra signora dei turchi**

BELLI
Alle 21,30: **La religiosa**, di Diderot presentato dalla comp. del Teatro d'Essai, regia Fulvio Tonti Rendheli

CENTRALE
Tel. 687.270
Alle 21,15 ultime repliche comp. La commedia italiana presenta: **Roma Baffuta**, di A. Racioppi, con E. Biasciucci, F. Carosello, B. Ciangola, R. D'Aquino, G. Gabrani, M. Merli, A. Minervini, F. Salerno. Regia dell'autore

DE' SERVI
Riposo

DELLA COMETA
Riposo. Domani alle 21,15 familiare **Ti ho sposato per allegria**

DI VIA BELSIANA
Alle 21,30 comp. del Porcospino presenta: **Tragedia spagnola**, di Thomas Kyt. Di Dacia Maraini, Enzo Siciliano. Regia di R. Guicciardini

DIOSCURI
Alle 21,15 familiare comp. Teatro dei Commedianti. Dir. Gianfilippo Carcano con **La contessa**, di M. Druon, con Maria Teresa Albani, E. Roveri, I. Guidotti, A. Venturi. Regia Bragaglia. Scene Vendittelli.

ELISEO
Dandolo, con Antonio Crast, Vinicio Sofia. Regia di Sergio Bargone

FOLK STUDIO
Riposo

GOLDONI
Alle 16,30, Teatro per ragazzi: **Nosensi Rhymes**, di Edward Lear e C. Noddy

PARIOLI (Tel. 874.951)
Giovedì alle 21,30 prima **La minidonna**, con Antonella Steni, Sandra Mondaini e Ave Ninchi. Di Amurri-Jurgens-Toti

QUIRINO
Domani alle 21,15 Anna Magnani in **Medea**, di J. Anouilh, con O. Ruggieri, C. Gheraldi e con Fosco Giachetti. Regia di Giancarlo Menotti. Scene e costumi Roubn Ter Arutunian.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 familiare **Pensaci, Giacomino**, di L. Pirandello, con Giusi Raspani

ROSSINI (P.S. Chiara 14)
Tel. 652.770
Riposo. Mercoledì alle 21,15 **Un caso sospetto**

SISTINA
Riposo. Domani alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Domenico Modugno, Delia Scala e V. Congia nella commedia musicale **Rinaldo in campo** di Garinei e Giovannini. Musiche di Modugno. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografia di Herbers Ross

SOCIETA' DEL QUARTETTO SALA BORROMINI
Giovedì alle 17,30 concerto del Trio Santoliquido

TEATRO DEI SATIRI
Riposo. Domani alle 21,15: **Un uomo chiamato Gesù** (A man called Jesus)

TEATRO PANTHEON (Via B Angelico 32)
Tel. 832.254
Alle 16 domenica e lunedì spettacolo di Natale. Marionette di Maria Accettella con **Capuccetto rosso**, fiaba musicale di I. Accettella Este. Regia I. Accettella

VALLE
Alle 21,30 comp. del Centouno in: **Le mammelle di Tiresia**, di G. Apollinaire, e: **Il desiderio preso per la coda**, di P. Picasso

S. SABA
Alle 21 il New America Teatro presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf**, in inglese. Dr. artistico Ben De Hardery

ORSOLINE
Alle 21,15 Folkstudio Festival di dicembre. Jazz dr. da H. Bradley

ALL'AGOSTINIANA
Domani alle 21 **S. Maria del popolo** due Selmi Dongellini (violoncello ed arpa), musiche: Bonporti, Bach, Porpora, Britten, Maghini, Bloc-Herbert-Selmi

Cinema

PRIME VISIONI

AMBRA JOVINELLI
A 077 missione Summergame. Grande rivista, Tullio Pane, R. Wyler A ◆

ADRIANO (Tel. 352.153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
L'estate, con E.M. Salerno (V.M. 18) DR ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Batman a West A ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Il sipario strappato, con P. Newman G ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Robinson Crusoe

ARISTON (Tel. 353.230)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Rififfi internazionale, con J. Gabin L ◆◆

ASTORIA (Tel. 670.245)
Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiuso

AVANA
Mary Poppins, con J. Andrews M ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Nè onore nè gloria, con A. Quinn DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Le fate, con A. Sordi (V.M. 18) C ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Perdono, con C. Caselli S ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Perdono, con C. Caselli S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
V M 16 = vietato ai minori di 16 anni

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Strega in amore, con S. Ferrati (V.M. 18) DR ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (V.M. 14) A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆

EMPIRE (Tel 855 622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6) EUR (Tel. 5.910.986)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

EUROPA
Alvarez Kelly, con W. Holden A ◆

FIAMMA (Tel 471.100)
Il gruppo e le sue passioni, con S. Knight (V.M. 18) DR ◆

FIAMMETTA
13. Versione inglese

GALLERIA (Tel 673.267)
Texas oltre il fiume, con D. Martin A ◆◆

GARDEN (Tel 582 848)
Perdono, con C. Caselli S ◆

GIARDINO (Tel 834.946)
Arrivano i russi, con E. A. Saint SA ◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (686 745)
Spie contro il mondo, con S. Granger A ◆

IMPERIALCINE n. 2
Chi ha paura di Virginia Woolf, con E. Taylor DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 846 030)
I 2 figli di Ringo, con Franchi Ingrassia C ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Perdono, con C Caselli S ◆

MAJESTIC (Tel 674 908)
Superargo contro Diabolikus, con K Wood A ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Requiem per un agente segreto, con S. Granger (V.M. 14) A ◆

METRO DRIVE IN (6 050.126)
Riposo

METROPOLITAN (tel 689.400)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
West Side Story, con N. Wood M ◆◆◆

MODERNO ARENA ESEDRA
L'estate, con E.M. Salerno (V.M. 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA (460 285)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

MONDIAL (Tel. 834.285)
Il sipario strappato, con P. Newman G ◆

NEW YORK (Tel. 730.721)
Superargo contro Diabolikus, con K. Wood A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
L'estate, con E.M. Salerno (V.M. 18) DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

PARIS (Tel. 754.368)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Il santo prende la mira, con J. Marais (V.M. 14) A ◆

QUATTRO FONTANE (470.261)
El rojo, con R. Harrison A ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Imminente: **Papà ma che cosa hai fatto in guerra**

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Nuovo cin. rass. per un cinema migliore: **Quando volano le cicogne**, con T. Samoilova DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Superargo contro Diabolikus, con K. Wood A ◆

REALE (Tel. 580.234)
I 2 figli di Ringo, con Franchi Ingrassia C ◆

REX (Tel. 864.165)
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

RITZ
FBI operazione gatto, con H. Mills C ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (V.M. 14) S

ROYAL (Tel. 770.549)
Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

SALONE MARGHERITA
Cinema d'Essai: Il mio caro John, con J. Kulle S ◆◆

SAVOIA
Duello nel mondo, con R. Harrison A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Arabesque, con G. Peck A ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
La battaglia dei giganti, con M. Fonda A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Il grande colpo dei sette uomini d'oro, con P. Le Roy SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8.380.003)
La mia spia di mezzanotte, con D. Day C ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆

VOLTURNO
La dea del peccato, con S Montiel. Riv. Vollaro DR ◆

SECONDE VISIONI

AFRICA: Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ◆◆
AIRONE: Rififfi internazionale, con J. Gabin G ◆
ALASKA: Sotto il tallone, con L. Ventura G ◆
ALBA: Madame X, con Lana Turner DR ◆
ALCYONE: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆◆
ALCE: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M ◆
ALFIERI: I due figli di Ringo, con Franchi, e Ingrassia C ◆
AMBASCIATORI: Amori di una calda estate, con M. Mercouri. (V. M. 18 anni) DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Agente 077 operazione Summergame, con R. Wyler - Rivista A ◆
ANIENE: capolavori del cinema d'Essai: Deserto rosso, di Antonioni, con M. Vitti (V.M. 14) DR ◆◆◆
APOLLO: Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆
AQUILA: La caduta delle aquile, con G. Peppard (V.M. 14 anni) A ◆
ARALDO: Se tutte le donne del mondo, con R. Vallone A ◆
ARGO: Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
ARIEL: Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆
ATLANTIC: Nè onore nè gloria, con A Quinn DR ◆
AUGUSTUS: L'assassino conosce la musica, con P Meurisse SA ◆◆
AUREO: Django spara per primo, con G. Saxon A ◆
AUSONIA: A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
AVORIO: 3 colpi di Winchester per Ringo, con G. Mitchell A ◆
BELSITO: L'amante italiana, con G Lollobrigida (V.M. 14) S ◆
BOITO: L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
BRASIL: Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
BRISTOL: Rose rosse per Angelica, con J Perrin A ◆
BROADWAY: Diango spara per primo, con G. Saxon A ◆
CALIFORNIA: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆◆
CASTELLO: I cavalieri della vendetta
CINESTAR: A sud-ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
CLODIO: Il sole sulla pelle
COLORADO: Per il gusto di uccidere, con C Hill A ◆
CORALLO: Gli invincibili fratelli Maciste SM ◆
CRISTALLO: I 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆
DELLE TERRAZZE: Pistole per El Gringo
DEL VASCELLO: Sicario 77 vivo o morto, con R. Mark A ◆◆
DIAMANT: Detective's story, con P Newman G ◆
DIANA: Le piacevoli notti, con V Gassman SA ◆
EDELWEISS: Per 1000 dollari al giorno
ESPERIA: Django spara per primo, con G Saxon A ◆
ESPERO: Duello a El Diablo, con S Pottier A ◆◆
FOGLIANO: Un dollaro bucato, con M Wood
GIULIO CESARE: Danger, dimensione morte, con J Marais A ◆
HOLLYWOOD: Django spara per primo, con G Saxon A ◆
IMPERO: Rose rosse per Angelica, con J Perrin A ◆
INDUNO: Viaggio allucinante, con S Boyd A ◆◆
JOLLY: Le piacevoli notti, con V Gassman SA ◆
JONIO: 3 colpi di Winchester per Ringo, con G Mitchell A ◆
LA FENICE: Signore e signori, con V Lisi (V M 18) SA ◆◆
LEBLON: Missione speciale lady Chaplin, con K. Clark A ◆
NEVADA: Il nostro agente Flint, con J Coburn (V M. 14) A ◆
NIAGARA: I gringos non perdonano
NUOVO: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
PALLADIUM: Se tutte le donne del mondo (Operazione paradiso), con R Vallone A ◆
PALAZZO: Il comandante Robin Crusoe, con D Var Dyke SA ◆
PLANETARIO: Ciclo dedicato a W Disney: Magia d'estate S ◆
PRENESTE: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
PRINCIPE: Le piacevoli notti, con V. Gassman SA ◆
RIALTO: rassegna Linciaggio, con M D Carey DR ◆
RUBINO: Per qualche dollaro in meno, con L Buzzanca A ◆
SPLENDID: Se tutte le donne del mondo (Operazione paradiso), con R. Vallone A ◆
SULTANO: Ringo e Gringo contro tutti, con R. Vianello C ◆
TIRRENO: La caduta delle aquile, con G. Peppard (V.M. 14 anni) A ◆
TRIANON: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
TUSCOLO: Una splendida canaglia, con S. Connery (V M. 18 anni SA ◆◆
ULISSE: Una pistola per un vile, con F. Murray A ◆
VERBANO: Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

TERZE VISIONI

ACILIA: Nessuno mi può giudicare, con C. Caselli M ◆
ADRIACINE: Allarme in 5 banche, con C. Ricm A ◆
ARIZONA: riposo
ARS CINE: riposo
AURELIO: Io Semiramide, con J. Fourneaux SM ◆
AURORA: Per un dollaro di gloria, con R. Crawford A ◆
CASSIO: La caduta delle aquile, con G. Peppard (V.M. 14) A ◆
COLOSSEO: Missione speciale lady Chaplin, con K. Clark A ◆
DELLE MIMOSE: Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
DELLE RONDINI: Spionaggio internazionale, con R. Mitchum G ◆
DORIA: La tigre profumata alla dinamite, con R. Hanin (V M. 14 anni) G ◆
ELDORADO: La frusta delle amazzoni, con R. Fleming A ◆
FARNESE: El Cid, con S. Loren A ◆◆
FARO: Operazione Crossbow, con G. Peppard A ◆
FOLGORE: 7 monaci d'oro, con R. Vianello C ◆
NOVOCINE: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
ODEON: Agente 77 ordine di uccidere, con G. Barray A ◆
ORIENTE: Buffalo Bill eroe del Far West, con G. Scott A ◆
PERLA: Dossier 107, mitra e diamanti
PLATINO: Rififfi internazionale, con J. Gabin G ◆◆
PRIMA PORTA: La caduta delle aquile, con G. Peppard (V.M. 14 anni) A ◆
PRIMAVERA: riposo
RENO: Combattenti della notte, con K. Douglas A ◆◆
ROMA: Vajas con Dios Gringo, con G. Saxon A ◆
SALA UMBERTO: Agente Jo Walker operazione estremo Oriente, con T. Kendall A ◆

SALE PARROCCHIALI

CRISOGONO: Le meravigliose avventure di Marco Polo, con H. Buchholz A ◆
DELLE PROVINCE: La capanna dello zio Tom, con J. Kitzmille DR ◆
DUE MACELLI: Tom e Jerry all'ultimo baffo DA ◆◆
GIOVANI TRASTEVERE: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M ◆
MONTE OPPIO: Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆
MONTE ZEBIO: Merletto di mezzanotte, con D. Day G ◆◆
S. BIBIANA: Golia contro il cavaliere mascherato

RIDUZIONE ENAL AGIS

Appio, Ambasciatori, Adriano, Alce, Alcione, Antares, Ariston, Arlecchino, Aventino, Bolto, Bologna, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Maestoso, Massimo, Mazzini, Moderno, Nuovo Olimpia, Orione, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radiocity, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Superga di Ostia, Trevi, Tuscono, Vigna Clara.

«Non si sa come» al Duse di Genova

Un Pirandello stile liberty

La regia di Squarzina, in chiave psicanalitica, non ha voluto demistificare le artificiosità della commedia, riproponendo invece un campionario borghese degli «anni trenta» - Un Lionello sull'orlo dell'ironia

DALL'INVIATO

GENOVA, 18 dicembre

Sul paiocoscenico del Duse, la greve, opulenta facciata di una villa di campagna stile liberty che dà sulla terrazza dove l'azione si svolge: è la scena per i primi due atti di *Non si sa come* di Luigi Pirandello, realizzato dallo Stabile genovese, regia di Luigi Squarzina, accolto molto favorevolmente dal pubblico alla « prima » di sabato sera.

Non si sa come è praticamente l'ultimo dramma che Pirandello scrisse e vide rappresentato prima della morte.

Nel dicembre del '35, *Non si sa come* fu allestita da Ruggero Ruggeri, con Andreina Pagnani, Fanny Marchiò, Corna Buci e Cimara, con grande successo.

Per Pirandello erano dunque finiti i tempi degli insuccessi delle incomprensioni, dei rifiuti, delle critiche avvilenti: ma erano anche finiti i tempi della più genuina invenzione drammaturgica.

Da parecchi anni ormai, Pirandello andava ripetendosi, producendo commedie su commedie con vicende artificiose, personaggi dimostrativi, situazioni forzate. Di questa involuzione, al di sotto della quale, tuttavia, ribolliva pur sempre la genialità teatrale da cui erano nati i capolavori degli anni venti, *Non si sa come* è l'ultimo, significativo prodotto.

La stessa sua genesi è abbastanza significativa: per costruirlo, Pirandello si serve addirittura di tre sue vecchie novelle: *Nel gorgo*, da cui riprende la storia della improvvisa pazzia del protagonista, Romeo Daddi che esce di senno quando si rende conto — dopo aver subitamente tradito la moglie con l'amica, in un non consciamente voluto amplesso — che lo stesso tradimento potrebbe averlo fatto a lui la moglie, senza averne consapevolezza; *La realtà del sogno*, da cui deriva la problematica del delitto compiuto in sogno, quindi delitto innocente (è il sogno della donna che nel letto del marito fa l'amore con un altro); *Cinci*, da dove ricava il ricordo di un primo lontano delitto, che poi la coscienza espulse da sé, e cancellò fino a quel secondo, il tradimento, appunto; l'uccisione, addirittura, di un ragazzetto, compiuta su un sentiero di campagna.

Pirandello riproduce nella commedia intere pagine delle tre novelle, tra cui la famosa descrizione dell'omicidio: i due ragazzi nella loro lotta notturna, la lucertola massacrata, l'èmpito di vendetta, il cranio sfracellato di uno dei due da parte dell'altro, che è Romeo Daddi, appunto: nella novella, un povero ragazzo anche lui campagnolo, nella commedia, invece, di nobile e ricca famiglia. Anche le altre due novelle hanno ambientazione tra gente modesta: il dramma, invece, si svolge tra gente dell'alta borghesia.

Dramma artificioso e disarmonico, per nulla risolto nello sviluppo dei suoi temi, con una problematica che non riesce a venire a galla, lasciando soltanto affiorare certi motivi minori (realtà e apparenza, colpa e sogno, coscienza e incoscienza, volontà e istinto) e oscurando in quella trama, tratta fuori dalla più convenzionale casistica dei rapporti coniugali dentro un antiquato costume aristocratico-borghese, il tema di fondo della responsabilità, *Non si sa come* rivela, tuttavia, un Pirandello attento ai problemi, allora nuovi per la cultura italiana, della psicanalisi. E' un discorso un poco dilettantistico, quello di Pirandello; e se certamente in *Non si sa come* si ha pur sempre un conflitto di anime con meditazioni filosofiche, il dramma può essere letto, per una ripresa oggi (sulla opportunità della quale, tuttavia, ci sembra lecito avanzare molti dubbi), come un dramma psicanalitico

Squarzina ha seguito, ci pare, soprattutto questa strada Ha, come si è indicato al l'inizio, storicizzato lo spettacolo ambientandolo negli « anni trenta », e ricreando realisticamente un « campione » di vita alto-borghese dell'epoca. Ha fatto di Romeo Daddi non già un folle raziocinante (come sono molti protagonisti di Pirandello), bensì un nevrotico in cui la riaccensione di un lontano complesso di colpa che era stato rimosso dalla coscienza, provocata da una nuova (e sia pure tanto diversa!) colpa, scatena una sgomenta, infrenabile ansia di espiazione e di consapevolezza

Alberto Lionello, in questo gioco, e piuttosto bravo sfora, senza mai cadervi, i tranelli naturalistici e fissa in plastiche immagini, tanto oggettivate da sembrare sull'orlo dell'ironia, gesti e atteggiamenti della sua nevrosi Legata ad essa, c'è pure, e lo spettacolo giustamente lo sottolinea, un'ossessiva presenza del sesso

L'amico Giorgio e Ruggero De Daninos, la moglie e Olga Villi; Silvia Monelli e la moglie di Giorgio, Graziano Giusti e il corteggiatore di quest'ultima le sue bramose insistenze offrono pretesto alla nevrosi di Romeo Sono tutti discreti, ma non ci sembra di poter dire che il loro contributo allo spettacolo sia proprio valido Si rimane, con loro, nella solita convenzione del teatro borghese oltre la quale, tuttavia, va detto che nemmeno lo stesso Squarzina ha voluto andare

Dalla scenografia (firmata da Renzo Mongiardino), ai costumi (di Fiorella Mariani) alla interpretazione di Lionello, si sente, sotto la rappresentazione, un sospetto di ironia Ironia che, se voluta ed esplicita, avrebbe permesso il recupero del testo in funzione attuale demistificando quel che in esso v'è da demistificare: i costumi borghesi dell'epoca fascista, i problemi spirituali che oggi sono soltanto pseudo-problemi o si avviano ad esserlo, ecc.

Arturo Lazzari

Lucio Dalla

Disarmato a Sanremo

Lucio Dalla si è visto bocciare la sua canzone per Sanremo che s'intitolava « Cento cannoni »: forse ha fatto un po' paura ai giudici e agli organizzatori che hanno preferito prudentemente chiudere le porte del Festival ad ogni « protesta ». Però, il cantante barbuto dovrebbe rientrare dalla finestra, presentandosi come partner di Luigi Tenco nella canzone « Ciao amore » dello stesso Tenco.

La politica del mercato cinematografico

Il monopolio del noleggio

Dalla produzione all'esercizio, ogni settore del cinema vive in un regime di costrizione

Gli economisti definiscono il « mercato » come l'insieme delle interrelazioni tra i soggetti economici operanti in una determinata area: ora nel mercato cinematografico italiano, vera e propria terra di conquista degli americani (che vi esercitano, a seconda dei casi, un'economia di rapina od uno sfruttamento in profondità), non trovano posto relazioni egualitarie, bensì rapporti di sopraffazione Ogni branca cinematografica, dalla produzione all'esercizio, vive in un regime di costrizione

Se la produzione deve subire il ricatto dei grandi « trusts » finanziari, l'esercizio indipendente subisce ogni giorno le pesanti taglie che il noleggio gli impone attraverso la politica dei contratti « tipo », mentre il grande esercizio (quello che attraverso la concentrazione delle sale riesce ad estendere la propria influenza sino alle terze visioni) si rivolge direttamente al pubblico, operando un taglieggiamento finanziario che ha assunto in questi ultimi anni toni quasi vertiginosi

Intendiamo soffermarci proprio su quest'ultimo argomento per scandagliare i motivi e le conseguenze di una simile linea di gestione

Gli americani indirizzano la maggior parte dei loro sforzi produttivi verso la realizzazione di film di alto costo (in media si spendono in USA due milioni di dollari per ogni film, mentre in Italia tale dato non supera i 300 mila), il che consente di far leva su tutta una serie di opere di alto richiamo commerciale A queste vengono poi accodate, mediante i contratti di «bloc cos», tutta quella serie di pellicole di serie « B » che sono state via via prodotte al solo scopo di consentire un più razionale sfruttamento degli investimenti ed un più rapido ammortizzo dei capitali impiegati.

L'esercente subisce questa politica mediante il rapporto di sudditanza che lo lega al grande noleggio (che è in mano agli americani in quasi tutti i Paesi occidentali) a cui si deve rivolgere se vuole ottenere film di maggior successo. Egli tenta, a sua volta, di scaricarsi di ogni aggravio rivolgendone il peso verso gli spettatori

In questo quadro trova ampia giustificazione l'8,59 per cento di aumento del prezzo dei biglietti d'ingresso registrati nel 1965 sul nostro mercato e quello del 47 per cento circa verificatosi negli anni che vanno dal 1960 al 1965

Tanto per avere un'idea dei livelli raggiunti ricorderemo che il prezzo medio di un biglietto cinematografico è oggi in Italia pari a circa 240 lire, valore che trova il suo massimo a Milano con 431 lire. Occorre inoltre tenere presente che detti incrementi si succedono con sempre maggiore rapidità Mentre il quinquennio '56-'60 segnala una crescita pari all'11 per cento quello immediatamente seguente si adegua a valori quattro volte più grandi

Parallelo all'aumento dei prezzi è quello delle tenniture Riferendoci alla graduatoria delle prime visioni nelle città capo zona, notiamo che il primo posto e tenuto da piazze di non primissima importanza In testa vi è Palermo con 378 film, su 421 presentati nel l'intero mercato, seguita da Bologna (365) Le grandi città compaiono generalmente in posizioni molto più arretrate (Torino occupa l'ottavo posto e Milano il nono) con Roma quale unica eccezione alla pari di Bologna

E' evidente che questo si verifica per la semplice ragione che i circuiti concentrati delle grandi città favoriscono le alte « teniture » nel tentativo di recuperare con prezzi sempre più elevati gli aggravi di noleggio.

Il che non è tutto. E' infatti molto maggiore il numero dei film commerciati da dette italiane che non riescono a trovare uno sbocco che non quello dei film noleggiati dagli americani. Solo per fare un esempio, basta riferirsi ad Ancona (città in cui il numero dei nuovi film presentati è stato inferiore ad ogni altra capo-zona) per osservare come, mentre gli USA sono riusciti a presentare ben il 76 per cento dei loro film, le società italiane non sono andate oltre il 45 per cento. Sono valori estremamente eloquenti per una valutazione delle possibilità di controllo e di penetrazione del mercato di cui godono il nostro cinema e quello americano.

Inoltre occorre notare che la politica delle alte tenniture a prezzi elevati non solo porta all'allontanamento dal cinema degli spettatori meno abbienti (il cinema italiano ha perso dal 1960 al 1965 ben 111 milioni di spettatori), ma mette in crisi l'intero circuito dei cinema popolari

Si tratta di locali che costituiscono la vera ed unica riserva di pubblico del nostro cinema e che sono notevolmente danneggiati dalle prolungate programmazioni dei locali centrali E' evidente, infatti, che quanto più un film rimane in prima visione tanto maggiore sarà il numero degli abitanti della periferia che saranno invogliati ad anticipare la visione del film Ne consegue che la pellicola, una volta giunta in periferia, si vedrà privata di un gran numero di spettatori potenziali

Questi tentativi di « aristocraticizzare » il pubblico cinematografico trasformando lo spettacolo filmico in un trattenimento ad alto costo, mina le stesse basi su cui ha fatto leva da sempre lo sviluppo, e non solo quello commerciale, del cinema.

Per riferirsi ad uno degli aspetti più evidenti del problema, basta ricordare che una conseguenza, e non certo secondaria della politica dei contratti di « blocco » è quella di monopolizzare gli schermi che subiscono tali contratti, impedendo ogni forma di concorrenza

Umberto Rossi

rai TV programmi

TV nazionale

8,30-12 Telescuola
17,00 Per i più piccini
GIOCAGIO'
17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi
a) IL CORRIERINO DELLA MUSICA
b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
18,45 Non è mai troppo tardi
19,15 Segnalibro
19,45 Telesport
CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE
20,30 Telegiornale
CAROSELLO
21,00 TV 7 - Settimanale televisivo
22,00 Mister giustizia
Racconto sceneggiato
22,30 Le meraviglie della natura
Le praterie del West
23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale
21,10 Intermezzo
21,15 Le miserie del signor Travet
Film di Mario Soldati con **Gino Cervi**

programmi svizzeri

19,15 TELEGIORNALE
19 20 ALL'OMBRA DELLE GUGLIE HIMALAYANE
19 45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE
20,35 TV-SPOT
20,40 LA SCOMPARSA DI SLIM Telefilm
21,30 PROFILI A CONFRONTO: PETAIN DE GAULLE
21,55 330 SECONDI - Gioco televisivo
22,30 TELEGIORNALE

radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 35 Corso di francese; 7 Almanacco, Musiche del mattino; 8 45 Canzoni napoletane; 9 Motivi ca operette e commedie musicali; 9 20 Fogli d'album; 9.35 Divertimento per orchestra; 10 05 Antologia operistica; 10.30 Radio per le scuole, 11 Canzoni; 11 30 Jazz; 11 45 Canzoni; 12 05 Gli amici delle dodici; 12 20 Arlecchino, 13 30 Nuove leve, 14 Trasmissioni regionali; 15 10 Canzoni; 15 45 Orchestra Esposito; 16 Telex; 16 30 Musiche di Beethoven; 17.10 Gran varietà; 18 30 La musica nel cinema, 19 30 Motivi in giostra 20 20 Il Convegno dei Cinque, 21 05 Concerto operistico, 22 30 Musica da ballo.

SECONDO

Giornale radio: ore 7 30, 8.30, 9 30, 10 30, 11 30, 12 15, 13 e 30, 14 30, 15 30, 16 30, 17 e 30, 18 30, 19 30, 21 30, 22 e 30, 6 35 Divertimento musicale, 7 35 Musiche del mattino, 8 45 Canta Claudio Lippi; 9 10 Acker Bilk al clarino, 9 e 20 Due voci, due stili; 9 35 Il mondo di lei; 9 40 Orchestra David Rose; 10 20 Los Brincos; 10 38 Io e il mio amico Osvaldo; 11 40 Per sola orchestra; 12 Crescendo; 12 20 Trasmissioni regionali; 13 L'appuntamento delle tredici, 14.05 Voci alla ribalta, 14 45 Tavolozza musicale; 15 Canzoni; 15 35 Concerto; 16 Rapsodia; 16 38 Musica per archi; 16 50 Concerto operistico; 17.45 « Il Circolo Pickwick »; 18.35 Classe Unica; 18 50 I vostri preferiti; 20 Il personaggio; 21 Dischi francesi; 21 40 Canzoni.

TERZO

Ore 18.30 Musiche di J. des Prèz; 18.45 Venti anni dopo; 19.15 Concerto di ogni sera; 20 40 Musiche di Lotti; 21 Il Giornale del Terzo; 21.15 « La nascita di Cristo », di Lope de Vega.

stasera

Le miserie del signor Travet è una famosa farsa, dalla quale, nel 1945, Mario Soldati trasse il film omonimo, che viene trasmesso questa sera alle 21,15 sul Secondo canale, per la serie dedicata all'attore Gino Cervi. L'ambiente e quello della Torino dell'Ottocento e Ignazio Travet è un modesto impiegato, vittima del capufficio e della giovane e piacente moglie, che il capufficio circuisce apertamente, al punto che il marito lo affronta, venendo licenziato (per accettare infine il posto di contabile in una panetteria). Per la serie *Le meraviglie della natura*, alle 22,30 sul Primo canale, saranno di scena i bisonti delle praterie del West americano.

alla ribalta

Gino Cervi nel povero Travet

Nuovo appuntamento televisivo con Gino Cervi, stasera alle ore 21,15 sul Secondo Canale: verrà trasmesso il film « Le miserie del signor Travet », girato nel 1945.